

## **Intervento di Giuseppe Storti al Secondo Comizio dei DS per la campagna elettorale comunale 2006, 24 Maggio 2006.**

Concittadini, paternesi, compagni, buona sera.

Le presentazioni sono superflue. Sono mesi che mi dedico alla politica dei verdi, alla difesa dell'ambiente. Dalla battaglia contro l'antenna di via serra alle denunce sulla frana della bretella dell'Ofantina. Dal rinnovamento e l'azzeramento alla creazione del centro-sinistra unica alternativa per una migliore Paternopoli possibile. E: stato sempre lo stesso linguaggio, con coerenza e caparbieta. Ed è con immensa gioia che mi presento a voi questa sera.

Credo di stare ai posto giusto, nel momento giusto. Sono convinto di stare sul palco giusto, nello schieramento giusto. insieme agli uomini di sinistra, per uno schieramento contro il civismo regressivo. che tanti danni ha fatto nelle nostre menti e nei nostri cuori.

Paternopoli è stato, in questo periodo di commissariamento, terreno di conquista, di millantatori di voti e di potere. Siete mancati voi. la politica, la democrazia è partecipazione è confronto "tutti devono essere utili nessuno indispensabile", questi devono essere gli obiettivi comuni. Basti pensare alle difficoltà che pur ci sono state per realizzare una lista. Basta pensare ai tanti aspiranti sindaci che si sono proposti. Che brutta fine che stavamo facendo, se non fosse stato per alcuni uomini orgogliosi, e convinti che l'ora della svolta fosse giunta. Paternopoli è come una zattera in mezzo al mare, sulla zattera ci siamo noi; solo remando all'unisono potremo portare la zattera a riva, al sicuro. Credevo che la risposta a questa difficoltà. che nel nostro caso si chiama dissesto finanziario, stava nell'unire i cittadini paternesi, in un progetto di democrazia partecipativa, in un progetto che insieme avremmo dovuto condividere. Questa è una campagna elettorale anomala. non perchè c'è già un vincitore, come qualcuno va dicendo, ma perchè il commissariamento è stato visto come un atto di tradimento, una cosa incomprensibile, nessuno ci ha mai spiegato il motivo, nessuno ha difeso tale scelta, la cosa è stata fatta passare nel silenzio.

Le difficoltà di una comunità che ha visto nel dopo terremoto il periodo delle vacche grasse, l'improvviso pericolo del dissesto finanziario ha fatto il resto. Paternopoli ha bisogno di democrazia, di solidarietà, di incentivare la libera iniziativa, di una valorizzazione degli uomini e delle donne che lo abitano, ha bisogno di orgoglio e di libertà. Già, subito dopo l'imboscata tesami, avevo rivolto un appello al paese ed alle forze di centro- sinistra presenti sul territorio perchè dessero un segno forte della loro presenza, con "ORA O MAI PIU".

È vero, sabato mattina hanno dovuto convincermi ad accettare la candidatura, ora ne sono orgoglioso, per aver contribuito a dar vita ad uno schieramento politico, e l'aver contribuito a far nascere una lista di sinistra, in un momento di difficoltà che attraversa il nostro paese, è già una vittoria! Ma noi vogliamo osare. vogliamo vincere questa battaglia, vogliamo dimostrarvi che siamo in grado di governare questo paese. di costruire insieme uno sviluppo eco-sostenibile, di gettare il cuore oltre l'ostacolo. il vostro benessere è il nostro benessere, noi vogliamo essere e siamo parte di voi. È l'unico interesse che abbiamo. L'unico nostro pensiero è rivolto ai tanti giovani che saranno costretti, o fortunati a lasciare Paternopoli per altre mete in cerca di fortuna. di lavoro.

L'unico pensiero è a questo paese che invecchia sempre di più. Il nostro candidato sindaco è uno di voi. La rivoluzione che annunciammo "fuori dalle cantine" è avvenuta, noi abbiamo fatto la nostra parte ora tocca a voi. Con il vostro consenso, con il vostro voto, potremo e dovremo costruire un'altra Paternopoli possibile, non più per noi, ma per i nostri figli. NOI prima non c'eravamo, ci saremo di sicuro ora. Un voto ai democratici di sinistra è un voto alla democrazia, è un voto contro lo strapotere ed il nuscans pensiero, è un voto contro la prevaricazione. Contro le pregiudiziali io ho difeso Duilio, Duilio non ha difeso me, ed oggi si continua a guardare la pagliuzza negli occhi degli altri e non si guarda la grossa trave nei propri occhi.

I tanti asini che ragliano alla luna, che cantano vittoria, vi assicuro che oggi sono i primi sconfitti, e lo saranno anche domani. Essi sono gli inquinatori dei pozzi, gli uomini di traverso, i sicari politici.

Un voto e la vittoria della lista dei DEMOCRATICI di SINISTRA, alla quale mi onoro di appartenere, come rappresentante dei verdi, sancirà la loro scomparsa definitiva, la scomparsa dei panzoni e dei boffettari. Questa non è una lista civetta, è una lista nata per la rinascita e per il riscatto, la nascita di una nuova identità paternese e l'unità popolo paternese.

Io sono un lavoratore autonomo ed è a loro che faccio appello affinché questo paese torni a vivere. e a loro che mi rivolgo perchè diano un segno forte della loro presenza, essi sono il cuore e l'anima di Paternopoli. Noi vogliamo vincere questa battaglia, noi vogliamo governare insieme a voi questo paese, e ciò dipende solo da voi: dateci i vostri consensi e noi lo faremo! NOI VOGLIAMO VINCERE QUESTA BATTAGLIA TUTTI UNITI, QUESTA DEVE ESSERE LA NOSTRA FESTA DI LIBERAZIONE. Sè ce da mangiare si mangia tutti insieme, se c'è da lavorare si lavora tutti. Queste devono essere le nuove regole di convivenza che dovranno guidarci fuori dal tunnel. Questa è l'unica strada percorribile, l'equità sociale ed economica.

Basta con la politica dei comparielli, come già sta succedendo. Aprite gli occhi: vi stanno fregandosi illudono, sono abili prestigiatori e come nel gioco delle tre carte, vi stanno mettendo gli uni contro gli altri. Ogni campagna elettorale è stata sempre caratterizzata da promesse di colloqui per lavoro, ora alla Don Gnocchi, ([serpersonale@dongnocchi.it](mailto:serpersonale@dongnocchi.it)) ora alla casa dei disabili, poi, per gli appalti per la manutenzione delle case popolari, e anche magari per 52 giornate alla Comunità Montana.

A proposito della Don Gnocchi, ho telefonato a Milano ed ho chiesto notizie circa nuove assunzioni: mi hanno detto che c'è in previsione un aumento di personale infermieristico fisioterapico in tin prossimo futuro; stanno valutando i curriculum in arrivo. Chi è interessato ad inoltrare il proprio curriculum, può farlo inviandolo ai sito [serpersonale@dongnocchi.it](mailto:serpersonale@dongnocchi.it), o inviandolo via fax al numero 0827 455815. Chi crede ancora alla befana si può accomodare. Per quanto riguarda la casa dei disabili, essa sarà gestita dall' A.S.L. con personale proprio. il resto sarà diviso fra 5 comuni. Paternopoli ne è il capofila.

Mentre accusavate altri di strumentalizzare. voi vi vendevate già i posti di lavoro. Sempre le solite promesse, l'illusione di un posto di lavoro. Ma tutto ciò è solo per i cumparielli, gli amici e per loro stessi! E sempre la stessa storia di boffette. La risposta al bisogno legittimo di lavoro o di altro non può essere data esclusivamente ai cumparielli o ai galoppini. nella spasmodica ricerca di voti. Il risultato di questa politica si chiamo "nfunno re puzzo". Intanto il nostro paese lentamente muore.. Avete sentito parlare di cooperative per esempio nei servizi all'agricoltura? Per la gestione ed la pulizia delle siepi e delle strade? Per la trasformazione delle nostre pregiate uve in vino? Avete mai sentito parlare di vino o di altri prodotti di nicchia che pur abbiamo a Paternopoli? Nel linguaggio elettorale c'è esattamente il contrario. Credono davvero che abbiamo l'anello al naso? Paternopoli lentamente muore. Solo noi possiamo mantenerlo in vita, solo insieme abbiamo la speranza di un futuro migliore. Nei giorni successivi alla mia esclusione, strumentale, dalla lista della "bilancia", mi sono chiesto spesso quali potessero essere state le cause, visto che proprio io ero stato tra i promotori di un progetto politico di centro-sinistra, a scapito anche di rapporti personali, perchè convinto che fosse l'unico mezzo per risollevare Paternopoli dalla grave crisi che sta vivendo.

Non è solo una crisi economica, è molto più acuta ed una crisi sociale, di identità perduta nel corso degli ultimi 30 anni. Un dubbio piano piano mi ha attraversato la mente. vuoi vedere che gli interrogativi riguardanti la gestione, anche passata, della vita amministrativa, le modalità di formazione di una lista. la pretesa di una partecipazione popolare. insomma la politica vera alternativa fatta di partecipazione, che proponevo per cercare soluzioni sono stati visti come una difficoltà che non si volevano affrontare e si aveva il timore che con la mia presenza in lista, e magari in amministrazione, non avrei ceduto fin quando alcune questioni non avessero trovato una soluzione.

Vuoi vedere che invece di, responsabilmente, trovare soluzioni per i tanti delicati problemi presenti a Paternopoli, hanno preferito far fuori chi di questi problemi voleva fare il punto centrale del programma amministrativo. Se così fosse hanno commesso un doppio errore. Da un lato. infatti, ho troppo a cuore le sorti di questo paese per tacere dinanzi agli errori che penalizzano un'intera

comunità. Dall'altra se prima potevo pensare che alcuni candidati consiglieri non volessero affrontare certe questioni per opportunità o incapacità ora posso anche dubitare che invece si trattasse di opportunismo o interessi. Ed allora a coloro a cui rivolgo i miei quesiti, da questo palco, chiedo che almeno ora rispondano al cospetto dei paternesi e ci dicano:

- Cosa intendano fare per affrontare la questione bilancio comunale che nel 2005 si chiuderà presumibilmente con un passivo di cinquecento mila euro circa, a differenza di quello del 2004 chiuso invece con un attivo di cinquecento euro;
- Come vogliono affrontare, dunque, il problema crisi finanziaria, il pericolo della mobilità per alcuni dipendenti, la paralisi dell'economia del paese ed il rischio di un aumento delle tasse, perchè a pagare saremo noi;
- Come si esce dal doppio contratto per lo smaltimento dei rifiuti. Perchè un doppio contratto?

Io mi rivolgo a voi cittadini di Paternopoli, sono certo di appartenere ad un popolo orgoglioso, e reattivo, dicevo a voi pretendete risposte chiare e precise su questi punti, perchè un bilancio si può risanare anche aumentando per esempio bici con una deroga anche al 12 per mille, si che si può, si può anche aumentare la spazzatura per fare cassa.

Sono queste le vere questioni che i nuovi amministratori dovranno affrontare, queste le risposte che vogliamo darvi, per Paternopoli, e per noi stessi. Come verde sento di avanzare alcune proposte per un risanamento ed un rilancio dell'ente comune.

La prima consiste in un polo tecnologico, dove far confluire le antenne di telefonia mobile, compresa quella che abbiamo fatto allontanare dalla scuola ed ora è in via S. Quirico; la realizzazione di un parco eolico, perchè è nelle fonti di energia alternative che sta la vera scommessa. È indubbio che le pale coliche sono una delle fonti di energia alternativa non inquinante e siamo sicuri che il nuovo Governo dell'Unione spingerà fortemente per una maggiore presenza di tale fonte energetica nella nostra provincia. Esse rappresentano un duplice vantaggio: il primo è quello dell'utilizzo di tale energia per il consumo diretto (casa comunale, scuole, pubblica illuminazione), per cui la riduzione dei consumi sarà il primo beneficio per le casse dell'ente comune.

Il secondo beneficio sarà costituito dalle entrate comunali: in media 5 pale coliche porterebbero alla casse comunali circa 150.000.000 euro l'anno. Ovviamente valutando insieme le condizioni di impatto visivo ed ambientale qualora ci fosse. Se vi saranno le condizioni per tali installazioni la decisione finale sarà fatta con un referendum.

Altre forme di risparmio per la disastrosa economia comunale potrebbero venire dalle seguenti iniziative:

- Convenzioni fra comuni. messa in comune di beni e servizi (dalla vigilanza ai servizi sociali, dallo scuolabus alle mense ecc.). Lo scopo è di ridurre i costi dei servizi stessi e quindi di non gravare il bilancio comunale, migliorandoli senza tagliarli. Tali iniziative, sollecitate dall'ANCI, sono già da tempo in uso in comuni del nord Italia, con innegabili benefici.
- Riduzione dei consumi energetici attraverso la sostituzione dei reattori e delle lampadine ad alto consumo come sono le nostre, al vapore di mercurio con lampade più moderne, al vapore di sodio e non inquinanti.
- Raccolta differenziata, porta a porta, (obbligatoria), utilizzando le energie presenti sul nostro territorio, in modo che si assicuri un corretto smaltimento dei rifiuti, con il riciclaggio ed il riutilizzo di alcune tipologie di rifiuti (carta, vetro, plastica ecc.).
- A partire dalle scuole materne. Bisogna creare la cultura del riciclo non come si è fatto nel passato consegnando tre buste cd una lettera. Se non sai leggere sei fregato. Tale servizio è possibile realizzarlo con personale in esubero ed in convenzione con altri comuni.

- La promozione del turismo. del band and brekfast, gli affittacamere, il carnevale ne è l'occasione.
- La nascita di un percorso di carnevale, occasione per un rilancio dei made in Paternopoli, con i suoi prodotti, il suo commercio e artigianato, o quello che ne resta.

Questo è un modo creativo di risanamento. senza aumentare le tasse . senza tagliare i servizi, concertando con i cittadini di Paternopoli le modalità ed i metodi. ed allo stesso tempo rilanciando l'economia e la promozione del made in Paternopoli. per una risposta collettiva ai bisogni collettivi. Di tutto ciò dobbiamo parlare. su ciò dobbiamo confrontarci. queste le risposte che cerchiamo.

NOI non c'eravamo, ora vogliamo esserci, vogliamo governare questo paese insieme a voi, noi siamo tutto ciò ora o mai più.

Un voto alla lista dei DEMOCRATICI DI SINISTRA è un voto per la legalità, per la democrazia.